

# META

## Minorities Education Through Art

### Perché un documento di sintesi?

Questo documento è pensato per raggiungere quanti, a livello internazionale e nazionale, sono impegnati nel garantire un'istruzione di qualità nelle scuole. Attraverso questa breve nota, si presentano i risultati della sperimentazione e della valutazione del progetto META e alcune indicazioni sul valore dell'educazione attraverso l'arte come strumento per l'inclusione, basate sull'analisi della letteratura esistente, sui risultati di precedenti progetti europei finanziati e delle esperienze internazionali raccolte con particolare attenzione all'esperienza maturata dal Network MUS-E®.

### Quali sono le questioni?

- Instabilità sociale, economica e politica: sfide sempre più complesse si presentano ogni giorno per l'integrazione dei migranti e delle minoranze in Europa, aggravate dalla crisi economica, dall'instabile situazione politica e dai conflitti armati in Medio Oriente, nel Nord / Sud-Sahara e in alcuni Paesi africani.
- Disuguaglianze: persistenti disparità nell'accesso e nella fruizione dell'istruzione pre-primaria e primaria tra i bambini con origini migratorie e / o appartenenti a un gruppo minoritario.
- Sistemi educativi tradizionali: necessità di sperimentare e sviluppare metodologie didattiche innovative e pratiche per affrontare e rispondere alle diverse velocità di cambiamento tra la società e il sistema scolastico, per passare dalla scuola chiusa ad un ambiente di apprendimento aperto.
- Stereotipi culturali: crescente «cultura dell'odio e della sfiducia» tra i cittadini dell'UE.



### Qual è l'obiettivo di META?

Il progetto Erasmus Plus KA3 META (Minority Groups Education Through Art) intende offrire un contributo per ridurre gli ostacoli che causano disuguaglianze nei sistemi educativi e determinano disparità nell'apprendimento, con particolare attenzione agli studenti della scuola pre-primaria e primaria appartenenti a gruppi culturali minoritari o con un background migratorio.

META ha sviluppato un quadro di competenze e una metodologia che, attraverso un approccio all'apprendimento basato sull'arte, rappresentano un riferimento per rafforzare le capacità personali e sociali dei giovani studenti (come pensiero critico, creatività, comunicazione interculturale, auto-motivazione e fiducia in sé stessi, responsabilità, empatia, resilienza, leadership e lavoro di squadra) e la loro intelligenza sociale, culturale ed emotiva.

Coinvolgendo insegnanti, artisti, studiosi di educazione, attivisti e in particolare i bambini e le loro famiglie, META propone modalità didattiche innovative finalizzate ad un maggior impegno civico, alla coesione sociale per offrire opportunità di apprendimento più eque per tutti.

Un valore aggiunto di META è l'aver evidenziato l'importanza della partecipazione dei membri delle comunità di migranti e dei gruppi culturali minoritari per lo sviluppo delle competenze interculturali a scuola.



Co-funded by the Erasmus+  
Programme of the European Union

[www.meta-project.eu](http://www.meta-project.eu)

### Un breve excursus delle principali cause del problema dal punto di vista della scuola

- Formazione pedagogica degli insegnanti debole e poco innovativa rispetto alle sfide dell'insegnamento nelle classi multiculturali.
- Debolezza del sistema scolastico attuale nel riconoscere e valorizzare i talenti e le potenzialità di tutti i bambini.
- Mancanza di approccio transdisciplinare nell'insegnamento scolastico.
- Insufficiente integrazione tra istruzione ed educazione non formale e informale e mancanza di valorizzazione del background educativo culturale degli studenti.
- Attenzione prioritaria alle competenze e alle conoscenze disciplinari specialistiche piuttosto che alle competenze trasversali, con insufficiente cura dello sviluppo integrale degli studenti.
- Patrimonio culturale inteso come contenuto disciplinare piuttosto che come strumento per l'inclusione e la costruzione di una identità positiva.
- Collaborazione limitata tra gli insegnanti e la vasta gamma di parti interessate al di fuori della scuola, a partire da artisti e operatori culturali.

### La Metodologia META e il potenziale educativo delle arti

I risultati di META confermano le potenzialità dell'educazione basata sull'arte perché:

- Le arti ampliano le competenze espressive e forniscono ai bambini una gamma più ampia di modalità di apprendimento.
- Le arti favoriscono la libertà di espressione per gli studenti di madre lingua differente.
- Le arti facilitano la comunicazione tra persone che non parlano la stessa lingua.
- Le arti aumentano le possibilità di un'educazione inclusiva e raggiungono studenti con bisogni educativi speciali.
- Le arti forniscono un palcoscenico su cui costruire l'autostima.
- Le arti incoraggiano la collaborazione e l'armonia di gruppo.
- Le arti potenziano simultaneamente le capacità di studenti e insegnanti.

## RISULTATI

I principali bisogni identificati attraverso i round table META in Belgio, Germania, Italia e Spagna sono stati i seguenti:

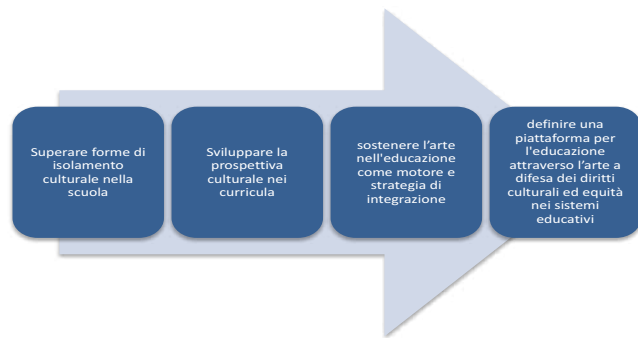
- Rafforzare e innovare il sostegno specifico all'educazione interculturale senza ricorrere a pratiche discriminatorie come la segregazione a lungo termine o l'istruzione «speciale».
- Superare le barriere linguistiche degli studenti e dei loro genitori e aumentare il coinvolgimento dei genitori nelle scuole.
- Migliorare l'accesso dei bambini alle istituzioni culturali e ad un'istruzione di qualità al fine di sostenere la loro autostima e incoraggiare la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali in classe.
- Favorire contatti più stretti con i gruppi culturali minoritari, per superare la scarsa partecipazione dei genitori nella vita scolastica e sviluppare sensibilità per i problemi legati alla condizione di migrante.
- Coinvolgere e avvalersi di mediatori interculturali al fine di favorire i contatti tra il personale scolastico e i membri delle comunità.
- Garantire maggiore flessibilità e minor carico di lavoro tradizionale per insegnanti e dirigenti per consentire una maggiore partecipazione a progetti culturali e artistici.
- Sostenere la formazione degli insegnanti sulla diversità culturale per sensibilizzarli a contesti «super diversificati».
- Sostenere la formazione degli insegnanti nella gestione e cura delle emozioni al fine di saper rispondere alle difficoltà dei bambini in situazioni estreme.
- Favorire la cooperazione e il coordinamento tra diversi agenti educativi (ONG, famiglie, autorità locali) per garantire il successo a lungo termine di progetti culturali.

Soluzioni identificate dagli stakeholder:





**Le attività di formazione sull'Advocacy** hanno coinvolto giovani rappresentanti di gruppi di migranti e di minoranze culturali in quattro paesi europei. Tra le questioni chiave che le comunità di appartenenza si trovano ad affrontare, i temi legati all'integrazione sociale e alla valorizzazione del bagaglio culturale nelle scuole sono considerati fattori determinanti per un'Europa inclusiva. I giovani che hanno partecipato sono pronti a difendere i propri diritti di inclusione nelle scuole e ad affermare il valore educativo delle arti. Hanno dimostrato di avere bisogno di acquisire capacità di comunicazione e di networking, di gestione di strumenti per il rafforzamento delle proprie comunità e di team building. Advocacy si è dimostrata una leva strategica per ...



Strumenti di valutazione META	Numero raccolti
Schede di raccolta dei dati scolastici	6
Questionario in entrata per la formazione dei formatori META	11
Questionario in uscita per la formazione dei formatori META	11
Questionario sulla formazione dei giovani in Advocacy	25
Questionario in entrata per gli alunni	483
Questionario in uscita per gli alunni	477
Focus group iniziale con insegnanti e artisti MUS-E®	4
Focus group finale con insegnanti e artisti MUS-E®	4
Interviste	8

Dalla valutazione realizzata durante la formazione dei formatori META è emersa la necessità di sviluppare ulteriormente le competenze educative degli artisti del Network MUS-E®, con particolare riferimento a:

- Pianificazione educativa orientata alla costruzione di ambienti inclusivi per l'apprendimento e allo sviluppo di competenze trasversali per l'inclusione.
- Selezione preliminare delle competenze al fine di progettare, monitorare, valutare le attività in base agli obiettivi di apprendimento identificati: definire gli obiettivi di apprendimento consente di pianificare in modo funzionale attività, risorse e collaborazioni per ottenere risultati tangibili anche in tempi brevi.
- Integrazione con l'insegnamento curricolare attraverso una più chiara collaborazione con gli insegnanti di riferimento non solo per condividere, ma anche per pianificare le attività.
- Collegamento con le parti interessate per la pianificazione, l'implementazione e la valutazione delle attività. In META, artisti e insegnanti hanno dichiarato che attività educative basate sull'arte contribuiscono a migliorare e rafforzare:



**META participants**

- 517 studenti
- 250 studenti stranieri
- 84 insegnanti e artisti
- 86 partecipanti ai Advocacy Round tables
- 84 giovani partecipanti alla formazione in Advocacy

### Potenziali benefici dell'istruzione interculturale attraverso l' arte



I dati sono stati raccolti durante i Laboratori META di educazione attraverso l'arte. I dati analizzati evidenziano i risultati di apprendimento dei 339 alunni coinvolti nelle azioni di pilotaggio su complessivi 517 studenti raggiunti dal Progetto.



Questi dati sono più significativi nelle scuole in cui l'educazione basata sull'arte è stata applicata per la prima volta.

Le attività di valutazione condotte con gruppi di insegnanti e artisti MUS-E® hanno evidenziato che i principali risultati raggiunti sono i seguenti:

- Il pressoché totale coinvolgimento dei bambini nelle attività, anche dei più timidi e dei più irrequieti. Ad esempio: un bambino molto timido, che era obbligato a svolgere ginnastica e temeva di essere osservato, gradualmente ha preso coraggio e si è sentito a proprio agio.
- META ha dato una buona risposta alla necessità di lavorare in gruppo e migliorare le dinamiche della classe. I bambini che sono solitamente concentrati su se stessi, hanno imparato a spostare l'attenzione sul gruppo e ragazzi e ragazze che di solito non collaborano, nelle attività di META si sono attivati.
- Gli obiettivi di apprendimenti sono stati affrontati in modo globale e non settoriale, grazie all'utilizzo dell'arte nella didattica.
- Le risposte dei bambini, stimolati dall'ambiente creativo, sono state aperte, multiple e sperimentate, con risultati positivi immediati sull'apertura mentale.
- Tutti i bambini, anche quelli con bisogni speciali, hanno sperimentato che possono essere accettati e considerati.
- I bambini hanno sperimentato espressioni e azioni a cui non erano abituati. Hanno imparato ad esprimersi, perché le arti hanno consentito una migliore comunicazione non verbale anche per quei bambini con livelli molto bassi di conoscenza linguistica.



## RACCOMANDAZIONI

### RESPONSABILI E DECISORI POLITICI

*Le politiche europee hanno un ruolo cruciale nella creazione delle migliori condizioni per sostenere un sistema educativo inclusivo.*

- Attualmente le politiche UE che richiedono la raccolta di dati sull'uguaglianza appaiono ancora limitate: la raccolta di dati finalizzata a rilevare i livelli di uguaglianza dovrebbe essere implementata in Europa, per identificare e capire dove si verificano le discriminazioni e come sviluppare politiche per contrastarle.
- Le politiche per un sistema educativo inclusivo dovrebbero includere nella discussione i rappresentanti delle comunità migranti e dei gruppi culturali minoritari, tradursi in programmi di sviluppo e di innovazione territoriali.
- Tali politiche dovrebbero anche promuovere e sostenere l'espressione culturale e artistica delle comunità migranti e minoritarie nel sistema formale (scuola) e non formale (musei, centri culturali, biblioteche, ...).
- I programmi dell'UE dovrebbero creare opportunità per promuovere lo sviluppo di competenze «intra-culturali» nelle comunità di migranti e di gruppi minoritari al fine di rafforzarle e dar voce ai loro rappresentanti.

*I governi nazionali dovrebbero aumentare il loro impegno per un'educazione equa e inclusiva.*

- È necessario promuovere la cooperazione tra i diversi tipi di autorità pubbliche, ad esempio i ministeri di diversi settori (come Istruzione, Gioventù, Famiglia, Cultura, ecc.), le regioni e i comuni per promuovere la sussidiarietà interistituzionale per il coordinamento nella realizzazione di un sistema educativo pubblico che valorizzi l'arte come strumento per un'educazione inclusiva.
- I governi nazionali dovrebbero sviluppare misure e opportunità di finanziamento per interventi sistematici e integrati per un'educazione attraverso l'arte in una prospettiva di apprendimento permanente.

*L'educazione basata sull'arte dovrebbe essere sviluppata attraverso programmi di studio integrati nel sistema scolastico nazionale.*

- Le attuali politiche educative dell'UE dovrebbero promuovere il valore delle arti nel sistema educativo formale come strumento per costruire una società inclusiva, rafforzare e implementare l'apprendimento artistico anche al di là dei programmi scolastici, attraverso programmi e metodologie trasversali, dove l'educazione basata sull'arte sia considerata una risorsa per promuovere l'inclusione sociale.
- I governi dovrebbero aumentare ed espandere le iniziative per promuovere la formazione degli insegnanti in merito alla cultura e all'educazione artistica e all'acquisizione di competenze professionali specifiche con particolare attenzione a metodi di insegnamento integrati.

### PERSONALE SCOLASTICO (INSEGNANTI, EDUCATORI, FORMATORI, ...)

*Le scuole dovrebbero diventare più consapevoli del proprio ruolo nel fornire un servizio educativo di alta qualità, inclusivo ed equo per tutti.*

- Gli esperti di formazione e i professionisti dovrebbero riconoscere che TUTTI i bambini hanno talenti e potenzialità che possono essere sviluppati per valorizzare il proprio bagaglio culturale. La conoscenza del background culturale (anche attraverso la ricostruzione di storie di vita) di ogni bambino permette di valorizzare queste caratteristiche in un dialogo costante e aperto con gli altri.
- Ogni istituzione educativa dovrebbe sviluppare un piano di gestione della diversità come parte di un cambiamento organizzativo al fine di favorire l'inclusione e trovare i dispositivi metodologici più adatti, con attenzione specifica per l'arte e la didattica basata sul patrimonio culturale.
- La transizione dalla scuola ad ambienti di apprendimento aperti deve essere rafforzata per favorire l'integrazione dell'educazione formale, non formale e informale, riconoscendo nelle arti un importante strumento metodologico.

*Le strategie per l'implementazione di un sistema educativo inclusivo devono essere monitorate e valutate.*

- Gli insegnanti dovrebbero essere formati nella fase iniziale, di avvio della carriera e durante il servizio su metodologie innovative basate sull'arte e sull'educazione attraverso il patrimonio culturale.
- Gli insegnanti dovrebbero essere supportati nell'uso di metodi diversi e innovativi di valutazione per individuare e soddisfare le esigenze e gli stili di apprendimento degli studenti in base al loro background culturale.
- Il sistema educativo dovrebbe offrire opportunità di formazione congiunta tra studiosi, insegnanti, educatori e operatori culturali.
- Lo scambio di buone pratiche, compresa la creazione di piattaforme virtuali, banche dati e archivi dovrebbe diventare una pratica sistematica.
- La ricerca basata sull'evidenza e la valutazione dell'impatto devono essere rafforzate e finanziate..

*L'impegno scolastico per l'apprendimento attraverso l'arte deve essere stimolato e incoraggiato.*

- Il sistema scolastico dovrebbe integrare l'educazione attraverso l'arte per sviluppare e rafforzare le competenze trasversali dei bambini e degli insegnanti.
- Il sistema scolastico dovrebbe rafforzare il legame tra patrimonio culturale intangibile e tangibile nel curriculum.
- Il sistema educativo locale deve ripensare e rinnovare un patto di collaborazione tra diverse istituzioni culturali e tra insegnanti e artisti, sulla base del reciproco riconoscimento di competenze professionali diverse e complementari.
- Gli insegnanti e gli esperti dovrebbero esplorare e valutare maggiori potenzialità dell'educazione attraverso l'arte per l'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali, abilità diverse e provenienti da diversi contesti culturali.
- Il sistema scolastico dovrebbe aumentare il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie per dare espressione e riconoscimento ai diversi patrimoni culturali e differenti forme di arte.

## **ARTISTI, OPERATORI CULTURALI E PROFESSIONISTI**

*Coinvolgimento di tutti gli attori territoriali, settore pubblico e privato, per sviluppare l'apprendimento attraverso l'arte.*

- I progetti di collaborazione e di rete (settore pubblico e privato) possono sviluppare la capacità delle istituzioni educative di lavorare insieme.
- Le istituzioni culturali dovrebbero assumersi la responsabilità sociale e facilitare / garantire l'accesso e la piena fruizione alla produzione culturale (musei, teatri, sale da concerto, festival culturali, etc.).
- L'educazione artistica e l'educazione attraverso il patrimonio dovrebbero poter svolgere un ruolo importante nel preparare i cittadini ad essere protagonisti della fruizione, della protezione e della produzione di cultura e arte.

*Nuove competenze professionali in campo pedagogico devono essere sviluppate da artisti, operatori culturali e professionisti.*

- La formazione pedagogica degli artisti dovrebbe alimentarsi di un ambiente internazionale.
- Gli artisti dovrebbero anche poter accedere a programmi di formazione continua insieme agli insegnanti. I corsi di formazione dovrebbero essere basati sull'esperienza e avere con un approccio esperienziale, basato su pratica e riflessione.
- Una maggior numero di scambi di esperienze e contaminazione positive dovrebbero aver luogo tra artisti con background culturali diversi, al fine di creare proposte educative e sviluppare competenze trasversali per costruire ambienti di apprendimento inclusivo.

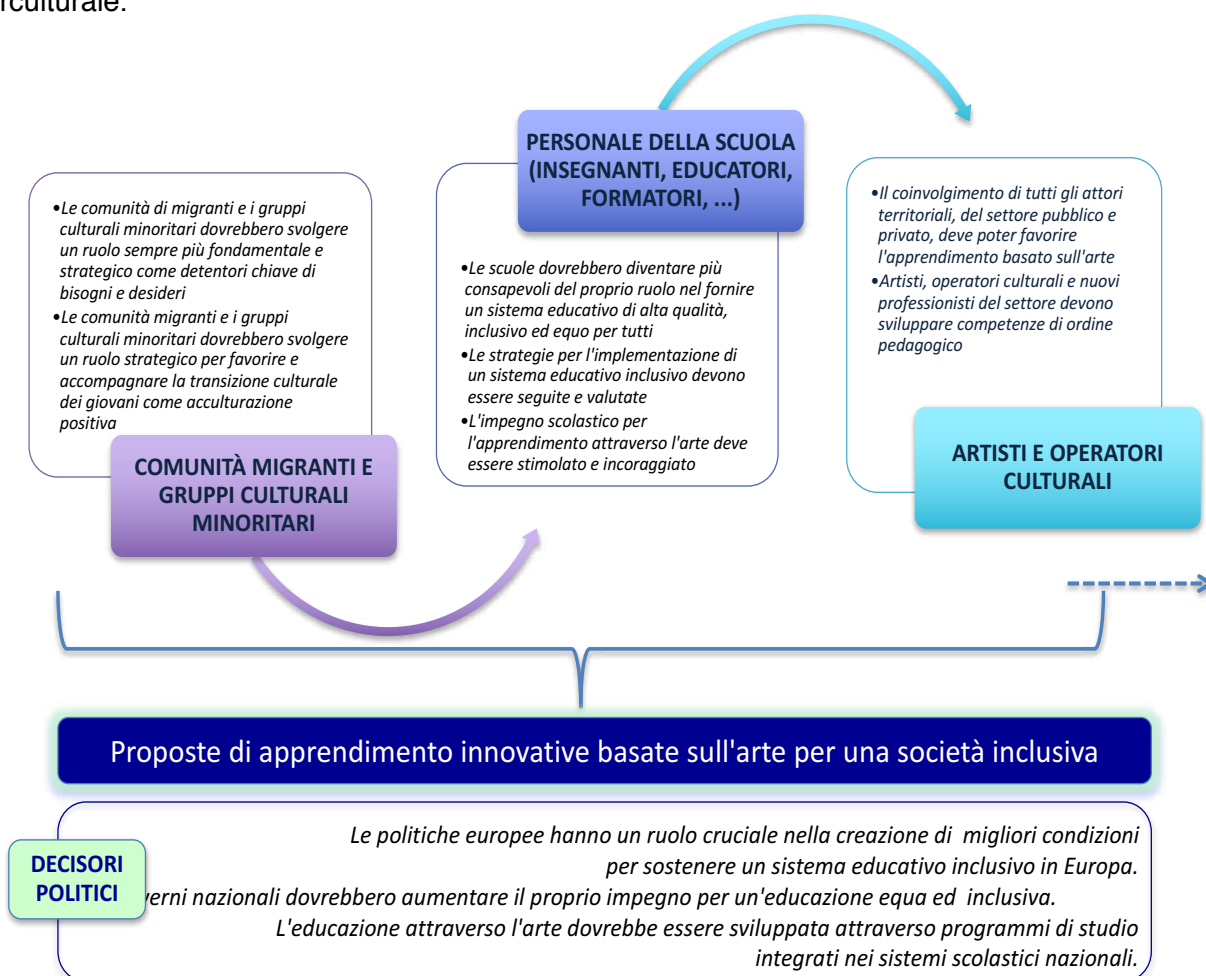
## COMUNITÀ DI MIGRANTI E GRUPPI MINORITARI

*Le comunità di migranti e i gruppi minoritari dovrebbero svolgere un ruolo sempre più fondamentale e strategico come detentori chiave di bisogni e aspirazioni.*

- Le molteplici comunità di migranti e le diverse minoranze dovrebbero apprendere a creare sinergie costruttive, attraverso lo scambio e il dialogo partecipativo. Questo metodo, basato sul riconoscimento di una pluralità di identità, consente loro di diventare influencer più forti e più competenti e ottenere una maggiore visibilità per una solida strategia di advocacy.
- Le comunità territoriali, il settore pubblico e privato dovrebbero essere coinvolti attraverso progetti collaborativi e collegati in rete.
- Le comunità dovrebbero dare voce ai bisogni delle minoranze e dei migranti, sempre tenendo conto del principio di uguaglianza, al fine di non rischiare di trasmettere le loro richieste con modalità escludenti e autoreferenziali.
- Le comunità dovrebbero considerare le potenzialità degli studenti come mediatori interculturali.

*Le comunità di migranti e le minoranze dovrebbero svolgere un ruolo strategico per favorire e accompagnare la transizione culturale dei giovani in termini di acculturazione positiva.*

- Le comunità di migranti e le minoranze dovrebbero essere attori chiave nella costruzione di modelli di integrazione, in cui i giovani possano costruire la propria identità con la famiglia e la comunità ospitante.
- Le comunità di migranti e le minoranze dovrebbero essere attori chiave nella promozione di modelli culturali innovativi, che consentano ai giovani di dare valore alla propria espressione culturale per un dialogo rispettoso con gli altri.
- Le comunità migranti e le minoranze dovrebbero collaborare con scuole e istituzioni culturali (come musei, centri culturali, biblioteche, ...) per sviluppare competenze su come vivere in un ambiente interculturale.



### Sources of evidences

Available Scientific literature  
EU literature  
META Case study report  
Reports and other documents from similar art-based projects  
META Piloting Reports  
META Methodology  
META Competence Framework  
META Advocacy Reports  
META Impact Evaluation  
META Dissemination Audit

Edit by University of Florence in collaboration with META Partners

Scientific coordination: Giovanna Del Gobbo, Umberto Margiotta  
Research Team: Glenda Galeotti, Gilda Esposito, Chiara Balestri  
Editorial layout: Valter Nocentini, Glenda Galeotti



54564662-EPP-1-2015-1-BE-EPPKA3-PI-FORWARD

This publication reflects the views only of the author,  
and the Commission cannot be held responsible  
for any use which may be made of the information  
contained therein.

[www.meta-project.eu](http://www.meta-project.eu)